

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 10 agosto 2018, n. 135

Pratica SUAP n. 24618/2018. PSR 2014/20 – Mis. 4/Sottomis. 4.1 “Ristrutturazioni di fabbricati rurali a servizio di un’azienda denominata “Masseria del Giudice” – Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta TAFUNI Alma. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5397.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA”*”;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio, è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. “VINCA nel settore agronomico e sviluppo rurale” alla dott.ssa Roberta Serini;

VISTI altresì:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Regolamento 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “*Disposizioni per la*

formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente disposizione sono conclusi dall’ente presso il quale è stata inoltrata l’istanza, fatta salva la possibilità per il proponente di presentare una nuova istanza conformemente alla disposizione del comma 1.”.

Premesso che:

- con nota proprio prot. 34527/2018, acquisita agli atti di questa Sezione al n. di prot. AOO_089/5182 del 16/05/2018, il SUAP del Sistema Murgiano, attraverso la piattaforma telematica e-suap, trasmetteva la documentazione prodotta dalla ditta istante per l’avvio dell’endoprocedimento di competenza dello scrivente, al fine di acquisire il parere di valutazione di incidenza, secondo il livello I – fase di *screening* - ex DGR 304/2006 e s.m.i. per l’intervento in oggetto;
- quindi, a seguito di una preliminare disamina della documentazione prodotta, con nota prot. **AOO_089/8166 del 24/07/2018**, questo Servizio comunicava alla Ditta proponente, per il tramite del SUAP, la necessità di produrre le seguenti integrazioni:
 - evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia, pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;
 - autodichiarazione resa dal proponente e dal tecnico incaricato, ai sensi della relativa normativa vigente, circa l’importo di progetto, utile alla quantificazione delle spese istruttorie;
 - copia della domanda di accesso alla Misura di finanziamento del PSR Puglia;
 - copia del fascicolo aziendale;
 - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
 - relazione descrittiva degli interventi a farsi comprensiva del dimensionamento dei manufatti, modalità di esecuzione delle opere e relativo cronoprogramma;
 - planimetria delle opere in progetto su ortofoto recente, in scala opportuna;
 - parere di valutazione di incidenza rilasciato dal Parco dell’Alta Murgia al fine di porre in atto quanto previsto dall’art. 6 c.4 della LR 11/2001 e ss.mm.ii.
- il SUAP, con nota acclarata al prot. uff. **AOO_089/8260 del 26/07/2018**, dava evidenza di aver inoltrato la nota di cui al capoverso precedente alla Ditta istante;
- la proponente, con nota/pec acquisita agli atti al n. di prot. **AOO_089/8286 del 27/07/2018**, trasmetteva gli shapefile relativi al progetto;
- con nota/pec in atti al prot. **AOO_089/8362 del 30/07/2018**, il Parco Nazionale dell’Alta Murgia (d’ora in poi PNAM) notificava il proprio parere/nulla osta;
- con nota/pec acclarata al prot. n. **AOO_089/8365 del 30.07.2018**, il SUAP invitava lo scrivente a prendere visione sulla piattaforma e-suap della documentazione integrativa trasmessa dal proponente.

Premesso altresì che:

- in base alla documentazione in atti e sulla scorta della DAG n. 245 del 13 novembre 2017 (BURP n. 130 del 16-11-2017), emerge che la Ditta proponente è ricompresa in posizione utile nella relativa graduatoria unica regionale;

si procede pertanto in questa sezione, esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita¹, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa al livello 1 della “fase di screening” del procedimento in epigrafe.

¹ la documentazione di competenza, relativa al procedimento, è stata consultata e scaricata collegandosi al link: <http://suwebdownload.azurewebsites.net/Download.aspx?IDP=715e2dcf-cc1b-4d66-8061-fa02c27f3883&IDT=95d9d1c7-3ae3-40d6-88aa-dab4fc4ec858>

Descrizione dell'intervento

Con il presente piano di miglioramento fondiario, da attuarsi nell'ambito del complesso masserizio denominato "Masseria del Giudice" in agro di Altamura, la Ditta proponente intende effettuare lavori di ristrutturazione su alcuni locali funzionali allo svolgimento dell'attività agricola aziendale, quali:

- deposito attrezzature agricole;
- deposito materiale agricolo;
- magazzino.

Si riporta di seguito quanto descritto nell'elab. "Relazione tecnica integrativa" circa le opere a farsi:

" (...). Per la Ristrutturazione dei fabbricati, si procederà innanzitutto al rifacimento delle coperture. La copertura dei fabbricati è attualmente affidata a solai inclinati in legno, costituenti falde con pendenza media del 30% circa, il cui rivestimento è realizzato in tegole di tipo "Coppi". Tale operazione di rifacimento delle coperture, consentirà il ripristino dei tradizionali sistemi di raccolta delle acque. La ristrutturazione attuerà il recupero, il restauro, il ripristino e la conservazione della struttura portante in legno dei fabbricati, attraverso la Riparazione, il consolidamento con sostituzione di parti o di interi elementi con materiale di recupero; la demolizione e/o ricostruzione con gli stessi materiali, propri della tradizione storico locale.

(...)

Il rifacimento del Sistema delle Coperture, sarà improntato al Rimaneggiamento, riordino, sostituzione parziale o integrale delle tegole.

(...)

Naturalmente, a monte del rifacimento della Struttura in Legno dei tetti, sarà necessario procedere ad una Revisione generale dei paramenti murari esistenti, con risistemazione dei conci murari interessati da fenomeni di crollo parziale, ed in generale, consistente in un'accurata manutenzione della facciata, adottando ogni accorgimento necessario atto a salvaguardare l'integrità dei conci, e avendo cura di conservare la patina originale.

Verranno inoltre realizzati all'interno di uno dei tre locali interessati dei tramezzi per creare dei servizi igienici sanitari e degli spogliatoi, oltre ad un piccolo deposito documenti.

Le fasi lavorative saranno le seguenti:

- Installazione cantiere;
- Demolizione del manto di copertura;
- Demolizione dei pavimenti;
- Scavi;
- Trasporto in discarica;
- Realizzazione del manto di copertura;
- Creazione del vespaio e dei massetti;
- Realizzazione dei muri divisorii per bagni e spogliatoi;
- Realizzazione degli impianti elettrici;
- Realizzazione degli impianti idrici;
- Posa degli infissi;
- Realizzazione degli intonaci;
- Posa di pavimenti e rivestimenti;
- Pitturazione;
- Scavi per Fossa Imhoff;
- Installazione Fossa Imhoff.

(...) il Lay-Out di progetto prevede, all'interno dei locali oggetto di ristrutturazione, lo svolgimento delle seguenti attività aziendali:

LOCALE DEPOSITO (di circa 65 m2)

- Deposito di Materiali;
- Deposito di Attrezzature Agricole (Aratri, Utensili vari);
- Deposito Materie Prime (Sementi);
- Deposito Prodotti Agricoli sfusi e/o insaccati (Lenticchie);

I Prodotti agricoli saranno protetti dall'umidità circostante attraverso l'utilizzo di una pedana sopraelevata debita mente distaccata sia dal pavimento che dalle pareti circostanti.

LOCALE CONFEZIONAMENTO (di circa 80 m2)

- *Pesatura dei Prodotti Agricoli (Lenticchie);*
- *Insacchettamento dei Prodotti Agricoli (Lenticchie);*
- *Etichettatura;*
- *Emissione di Fatture di Vendita;*
- *Consegna della merce insacchettata all'acquirente (Vendita);*

(...)

LOCALE STOCCAGGIO (di circa 35 m2)

- *Deposito Prodotti Agricoli Insacchettati (Lenticchie);*

Il locale sarà adibito a magazzino dei prodotti già confezionati."

L'individuazione dei fabbricati oggetto d'intervento è riportata nell'elab. (digitale) Tav. A03 "situazione di progetto", scala 1:100.

Descrizione del sito d'intervento

La "Masseria del Giudice", ubicata alla C.da "Ceraso" in agro di Altamura, è riportata nel Nuovo Catasto Terreni al Foglio di mappa n° 2 particella n° 105, e ricade in Zona agricola E1 del P.R.G. del suddetto Comune (cfr: pag. 2 dell'elab. "Relazione tecnica integrativa").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di sud-est")
- BP - Parchi e riserve

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia;*

Figura territoriale: *L'Altopiano murgiano.*

Le medesime superfici ricadono nel perimetro del SIC/ZPS "Murgia Alta", **cod. IT9120007**, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dal relativo Formulario standard Natura 2000, a cui si rimanda per ogni ulteriore approfondimento²:

4. SITE DESCRIPTION

4.1 General site character

<i>Habitat class</i>	<i>Cover</i>
<i>N08</i>	<i>20.0 %</i>
<i>N18</i>	<i>15.0 %</i>
<i>N09</i>	<i>65.0 %</i>
<i>Total</i>	<i>100 %</i>

Other Site Characteristics

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è di calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. Il bioclimate è submediterraneo.

² ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_2015/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

4.2 Quality and importance

Subregione fortemente caratterizzata dall'ampio e brullo tavolato calcareo che culmina nei 679 m del monte Caccia. Si presenta prevalentemente come un altipiano calcareo alto e pietroso. E' una delle aree substeppeiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. La flora dell'area è particolarmente ricca, raggiungendo circa 1500 specie. Da un punto di vista dell'avifauna nidificante sono state censite circa 90 specie, numero che pone quest'area a livello regionale al secondo posto dopo il Gargano. Le formazioni boschive superstiti sono caratterizzate dalla prevalenza di Quercus pubescens spesso accompagnate da Fraxinus ornus. Rare Quercus cerris e Q. frainetto.

Preso atto che:

- Il PNAM, con nota acquisita al protocollo di questo Servizio AOO_089/8362 del 30/07/2018, esprimeva **parere favorevole** ai fini della Valutazione di Incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, alle condizioni riportate nel medesimo parere;

Considerato che:

- sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, i lavori di ristrutturazione proposti interessano manufatti già esistenti;
- le opere in progetto non comportano incrementi di superficie, non alterano la volumetria degli edifici e non prevedono modifiche delle destinazioni di uso di questi ultimi, che rimangono di tipo agricolo;
- con esplicito riferimento agli interventi sui manufatti edilizi esistenti funzionali all'attività agricola, la D.G.R. n. 620/2017, all'Allegato 2, recante "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31/05/2016", con esclusiva applicazione ai fini degli interventi previsti dalla "domanda unica di pagamento" ai sensi del Reg (CE) n. 1306/2013 e s.m.i, ritenendo che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, come definiti all'articolo 3 del DPR 380/2001 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) non determinano incidenze significative per habitat e specie, considera la procedura di Valutazione di Incidenza espletata favorevolmente;

evidenziato che:

- in base agli obiettivi di conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", in base alla tipologia d'intervento proposto nel contesto del sito RN2000 ed in assenza di effetti cumulativi con altri progetti, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione dell'intervento stesso.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Sono fatte salve le condizioni di cui al parere del PNAM, proprio prot. n. 3118 del 06/07/2018, in atti al prot. uff. AOO_089/8362 del 30/07/2018.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto

di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la proposta di **“Ristrutturazioni di fabbricati rurali a servizio di un'azienda denominata “Masseria del Giudice”** in agro di Altamura, inoltrata dalla Ditta TAFUNI Alma per il tramite del SUAP del Sistema Murgiano e concorrente al finanziamento di cui alla Misura 4, Sottomisura 4.1, Operazione 4.1.A **“Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate”** del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa **e con le condizioni indicate in precedenza**, intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare che il presente provvedimento è **immediatamente esecutivo**;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Sistema Murgiano;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato, all'Autorità di Gestione del PSR 2014/20 - responsabile della Sottomisura 4.1, al PNAM, al Comune di Altamura, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri - Gruppo Carabinieri Forestale di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

(Dott.ssa Antonietta RICCIO)